

Consiglio di Stato

Per accedere agli appalti debiti fiscali già rateizzati

ROMA

■ Per partecipare a un **appalto pubblico** l'istanza di **rateizzazione** del debito fiscale deve non solo essere stata inoltrata, ma anche accolta dagli uffici finanziari prima della presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Lo ha deciso l'adunanza plenaria del **Consiglio di Stato** con la sentenza 15/2013 depositata ieri.

L'articolo 38 del codice dei contratti pubblici (Dlgs 163/2006) preclude gli appalti a una serie di soggetti che versino in determinate condizioni, tra le quali rientrano i debiti tributari. Nel caso in questione si trattava di decidere a quali condizioni, nel caso di pendenze con il Fisco che si intendono pagare a rate, ammettere il debitore.

Sul tavolo c'erano tre tesi: per la più permissiva bastava aver presentato istanza di rateizzazione del debito; per una mediana diventava fondamentale aver ottenuto il "sì" alla rateizzazione prima dell'aggiudicazione della gara; per la più rigorosa occorreva, invece, aver ricevuto il via libera a rateizzare i debiti con il Fisco prima della presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Ed è la tesi sposata dal massimo consesso del Consiglio di Stato.

A.Che.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

